

IL SINDACO
Rag. Angelo SERRA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Claudio Auricchio

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 ,secondo comma, TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Claudio AURICCHIO

Il sottoscritto Segretario comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata resa pubblica all'albo pretorio comunale on-line sul sito istituzionale del Comune www.comune.laureanacilento.sa.it e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi: dal _____ come prescritto dall'art. 32 – comma 1 – legge 18 giugno 2009, n. 69;
- come prescritto dall'art. 125 TUEL 18 agosto 2000, n. 267, è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari in data _____;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Claudio Auricchio



COMUNE DI LAUREANA CILENTO

Provincia di Salerno

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 84
DELL 20 DICEMBRE 2012

OGGETTO: Dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica provinciale- a.s. 2013/2014- Provvedimenti.

L'anno **DUEMILADODICI** il giorno **Venti** del mese di **Dicembre** alle ore 18,00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

RAG. Angelo SERRA
SIG. Francesco SERRA
GEOM. Francesco NIGRO
SIG. Francesco GASPARRO

SINDACO
VICE SINDACO
ASSESSORE
ASSESSORE

Risultano assenti i signori: **SIG.NA** Giuseppina PECORA

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Claudio Auricchio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- a. che la Legge 15 marzo 1997, n. 59 all'art. 21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- b. che il DPR 18 giugno 1998, n. 233 ha approvato il "regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche" ex art. 21 della L. 59/1997; determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;
- c. che l'art. 139 del precitato decreto legislativo ha trasferito alle Province ed ai Comuni, a seguito di linee guida definite dal coordinamento delle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;

VISTA

La DGR n. 669 del 24.11.2012 inerente gli indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione della rete scolastica- anno scolastico 2013/2014;

CONSIDERATO

- a. il DPR 20 marzo 2009 n. 81, avente ad oggetto "norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008", che ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;
- b. la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del D.L. 112/2008 ritenendo che "la definizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica" nonché la previsione di specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti nel caso di "chiusura o accorpamento degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli comuni" sia di competenza delle Regioni e degli Enti Locali e non dello Stato, confermando con ciò la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;

RILEVATA

l'importanza della programmazione dell'offerta formativa ed educativa e dell'organizzazione della rete scolastica onde consentire alle istituzioni scolastiche e agli Enti Locali di provvedere a tutti gli adempimenti necessari a darvi attuazione, con particolare riferimento alle azioni di informazione e di orientamento per gli studenti e le famiglie;

ACCERTATA

- a. la consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale;
- b. l'adeguatezza della rete dei trasporti e la sostenibilità economica delle scelte programmate;
- c. l'efficacia/efficienza della distribuzione territoriale dell'offerta formativa compatibile con le risorse strutturali e strumentali disponibili;
- d. la contenuta e poca distanza chilometrica intercorrente da Laureana Cilento ad Agropoli;

RITENUTI fondamentali i bisogni formativi espressi dall'utenza in coerenza con il modello di sviluppo dell'area su cui insistono le scuole;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio comunale;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO il DPR 18 giugno 1998, n 233;

VISTO il D.Lgs. 112/98;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal segretario comunale ex art. 49 – secondo comma – TUEL 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevole unanimi

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'**AGGREGAZIONE**, a decorrere dall'a.s. "2013/2014", della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di LAUREANA CILENTO con il II ° Circolo di Agropoli;
2. di trasmettere copia del presente atto al competente settore della Regione Campania;
3. dichiarare, con unanime e separata votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.